

NORMATTIVA

VERSIONE STAMPABILE ESORTA AGGIORNAMENTI ALL'ATTO CIRCOLARI NOTE ALL'ATTO LAVORI PREPARATORI 5 RELAZIONE AGGIORNAMENTI AL TITOLO

AGGIORNAMENTI ALLA STRUTTURA RUBRICHE ARTICOLI

    

DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 2006, n. 163

Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE. *(GU n.100 del 2-5-2006 - Suppl. Ordinario n. 107)*

note:

Entrata in vigore del decreto: 1-7-2006

74	
75	
76	
	Sezione IV Forme delle comunicazioni, verbal, informazioni ai candidati e agli offerenti, spese di pubblicità, inviti, comunicazioni
77	
78	
79	
79 bis	
80	
	Sezione V Criteri di selezione delle offerte e verifica delle offerte anormalmente basse
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
	Capo IV <i>((Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria))</i> Sezione I Progettazione interna ed esterna livelli della progettazione

Art. 84

Commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa
(art. 21, legge n. 109/1994; art. 92, d.P.R. n. 554/1999)

1. Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, la valutazione e' demandata ad una commissione giudicatrice, che opera secondo le norme stabilite dal regolamento.

2. La commissione, nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, e' composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. ((8))

3. La commissione e' presieduta di norma da un dirigente della stazione appaltante e, in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali, nominato dall'organo competente. ((8))

4. I commissari diversi dal Presidente non devono aver svolto ne' possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

5. Coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio.

6. Sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualita' di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'articolo 51 cod. proc. civ..

8. I commissari diversi dal presidente sono selezionati tra i